



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

copia

N° 06 del 08.05.2014

OGGETTO : APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) - ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno OTTO del mese di MAGGIO alle ore 19,15 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Sindaco: Avv.Francesco Alfieri

Consiglieri:

- | | |
|--------------------------|------------------------|
| 1) Farro Ferdinando | 09) Pizza Michele |
| 2) Marciano Pietro Paolo | 10) Framondino Luigi |
| 3) Di Biasi Franco | 11) Comite Nicola |
| 4) Di Filippo Giuseppe | 12) Errico Luca |
| 5) Verrone Gianluigi | 13) Inverso Mauro |
| 6) Russo Gennaro | 14) Abate Agostino |
| 7) Giffoni Valeriano | 15) Prota Emilio |
| 8) Orrico Giovanni | 16) Di Luccio Pasquale |

Risultano assenti: COMITE.

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio comunale avv. Luca Errico:

Partecipa il Segretario Dott.ssa Angela Del Baglivo.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori: Crispino Francesco, Coppola Adamo, La Porta Massimo, Benevento Eugenio.

.....in prosieguo di seduta

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) - ANNO 2014.

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 6 del 18.01.2013 veniva affidato all'Unione dei Comuni "Alto Cilento" il servizio di igiene urbana;
- conseguentemente, con la propria deliberazione n. 7 del 18.01.2013 venivano affidate all'Unione predetta anche tutte le attività relative alla TARES;

Atteso che tutta l'attività di bollettazione e riscossione è stata effettuata dall'Unione dei Comuni "Alto Cilento" per l'anno 2013;

Richiamata la propria deliberazione n. 79 del 20.12.2013 con la quale è stata revocata la predetta deliberazione n. 7 del 18.01.2013 ed è stato stabilito di trasferire all'Unione predetta la quota del nuovo tributo che sostituisce la TARES (TARI) al fine di garantire il finanziamento del 100% del costo dei servizi di igiene urbana;

Visti:

1. l'art. 1, comma 639, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) e successive modifiche ed integrazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
2. l'art. 52, comma 1, D. Lgs. n. 446/1997, in base al quale *"le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti"*;
3. l'art. 1, comma 688 della citata legge n. 147/2013, così come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. b) del D.L. n. 16/2014 che dispone *"il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno"*;
4. la nota del Dipartimento Finanze prot. n. 5648 del 24.03.2014 nella quale si afferma *"il Comune - anche nelle more dell'approvazione della delibera regolamentare di disciplina della TARI - potrà stabilire di riscuotere il tributo con un numero diverso di rate, eventualmente di differente importo, e prevedendo, ad esempio come richiesto nel quesito, il versamento di acconti sulla base degli importi versati nell'annualità precedente"*;

Dato atto che il termine per approvare le modifiche con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446/1997, come interpretato dall'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000 e poi integrato dall'art. 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/1998, recante l'istituzione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Considerato che l'art. 1, comma 683, della legge n. 147/2013 dispone che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Rilevato che il Piano Finanziario non è ancora stato approvato dal Consiglio Comunale e, pertanto, non è ancora stato possibile determinare le tariffe per la TARI per l'anno 2014;

Considerato il determinarsi di una mancata corrispondenza tra i previsti flussi di cassa di entrate e uscite e quelli effettivi;

Rilevata la necessità di provvedere ad incassare quanto prima parte del gettito derivante dall'applicazione del nuovo tributo per far fronte alle spese effettive già sostenute per l'espletamento dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

Atteso che si ritiene necessario provvedere a richiedere ai contribuenti obbligati al pagamento della TARI di effettuare un versamento pari al 35% di quanto dovuto per l'anno 2013 a titolo di acconto della TARI per l'anno 2014;

Tenuto conto che il comma 654 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, stabilisce l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000

PROPONE DI DELIBERARE

- di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- nelle more della regolamentazione TARI e della definizione delle relative tariffe, di provvedere a richiedere ai contribuenti obbligati al pagamento della TARI di effettuare un versamento pari al 35% di quanto dovuto per l'anno 2013 a titolo di acconto della TARI per l'anno 2014;
- nelle more della definizione delle procedure di riscossione da parte delle istituzioni competenti, di stabilire che il versamento dovrà essere effettuato direttamente al Comune di Agropoli, utilizzando i modelli F24 precompilati ed inviati dal Comune stesso ai soggetti passivi;

- di dare atto che, ad avvenuta regolamentazione della TARI, il soggetto passivo dovrà versare a saldo il tributo dovuto, al netto dell'acconto di cui al presente provvedimento, entro il 22 maggio, il 18 agosto ed il 17 novembre del 2014, fatti salvi i casi in cui il valore dell'acconto dovesse risultare superiore al dovuto, nel qual caso l'ente provvederà al rimborso;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

30.04.2014

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE ECONOMICHE E FINANZIARIE
f.to - dott. Adamo Coppola -

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere FAVOREVOLE.

30.04.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ENTRATE
f.to Biagio Motta -

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere FAVOREVOLE.

30.04.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to (Biagio Motta)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Dato atto che su tale proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla sola regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs n.267/2000;

Uditi i seguenti interventi :

Assessore Coppola : relaziona ampiamente sull'argomento sottolineando la necessità di inviare le richieste di pagamento per iniziare ad introitare i relativi importi; il Ministero, rispondendo ad un quesito del Comune di Teramo, ha affermato che il Comune può deliberare un acconto sulla tariffa del 2013; tre rate, la prima del 35% ed il saldo calcolato sulla nuova aliquota che a breve il Consiglio approverà; la tariffa TARI in base alle nuove modifiche apportate dal Senato potrà essere rimodulata nell'arco di tre anni; entro il 23 maggio il regolamento va comunicato al MEF, quindi entro il 22 maggio il C.C. dovrà riunirsi per approvarlo; la deliberazione di oggi serve al Comune per iniziare ad incassare ; propone di modificare il punto 4) della proposta di deliberazione come segue :

“4”. Di dare atto che il soggetto passivo dovrà versare l'acconto come da presente provvedimento, entro il 22 maggio 2014 e, ad avvenuta regolamentazione della TARI, versare il saldo del tributo, al netto dell'acconto di cui al presente provvedimento, in due rate, di pari importo, entro il 18 agosto ed il 17 novembre 2014, fatti salvi i casi in cui il valore dell'acconto dovesse risultare superiore al dovuto, nel qual caso l'Ente provvederà al rimborso;

con 14 voti favorevoli, e 2 astenuti (ABATE, DI LUCCIO);

DELIBERA

- è approvata la proposta di deliberazione innanzi trascritta il cui testo si intende qui integralmente riportato con la modifica del punto 4) così come indicato in narrativa dall'Assessore Coppola.
- Con separata votazione, con 14 voti favorevoli, 2 astenuti (ABATE e DI LUCCIO) espressi per alzata di mano, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

IL PRESIDENTE
f.to (avv. Luca Errico)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to (dott. Ferdinando Farro)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott.ssa Angela Del Baglivo)

=====

Publicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune.

li 15.5.14

IL MESSO COMUNALE

f.to D'APOLITO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi , che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata pubblicata all' Albo Pretorio on line del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li 15.5.14

Il Dirigente
f.to Dott. Eraldo Romanelli